

Gli orari di lavoro nell'Euregio. Pubblicato lo studio del sondaggio sulle condizioni di lavoro in Tirolo, Alto Adige e Trentino

Il 18 ottobre 2022 la Camera del Lavoro del Tirolo, insieme all'Istituto Promozione Lavoratori di Bolzano e all'Agenzia del Lavoro, ha presentato a Trento i risultati di un'analisi dedicata al tema degli orari di lavoro nei tre territori dell'Euregio Tirolo -Alto Adige -Trentino.

Sul modello dell'Indagine dedicata alle condizioni di lavoro dell'Unione Europea di Eurofound (EWCS), che viene condotta ogni cinque anni, l'Euregio, insieme ai suoi tre istituti partner, ha realizzato un sondaggio di 4.500 interviste (1.500 per territorio) che per la prima volta permette la comparazione diretta di alcuni aspetti lavorativi tra le tre aree.

Questo è il secondo di una serie di appuntamenti che saranno dedicati all'approfondimento di aspetti specifici delle condizioni di lavoro nella macroregione.

“Gli orari di lavoro sono un elemento essenziale delle condizioni di lavoro. È molto importante ragionare su questi temi perché la capacità di attrazione di risorse qualificate e motivate di un sistema produttivo passa anche per la modalità oraria e settimanale del lavoro offerto e la sua flessibilità”, ha commentato l'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento Achille Spinelli, intervenuto all'evento.

Tre settori caratterizzati da un carico di lavoro elevato

La camera del lavoro del Tirolo, che ha redatto il report di analisi, evidenzia che nell'Euregio gli orari di lavoro risultano particolarmente gravosi nel turismo, nell'edilizia e nell'agricoltura; questi settori non solo sono caratterizzati da un elevato numero di ore lavorative, ma anche da un maggior numero di giorni lavorativi a settimana.

L'indagine mostra che l'agricoltura si trova al primo posto in termini di ore lavorative a settimana, dato che il 60 % dei dipendenti ha dichiarato di lavorare più di 40 ore a settimana. Nel turismo, il 44% lavora più di 40 ore a settimana e anche nel settore dell'edilizia la percentuale è superiore alla media, con il 43%.

In termini di giornate lavorative settimanali, spiccano ancora agricoltura e turismo, che presentano un'alta percentuale di persone impegnate 6 giorni o addirittura 7 giorni a settimana.

I lavoratori e le lavoratrici desiderano orari di lavoro più brevi

Un altro risultato interessante è che gran parte dei lavoratori e delle lavoratrici desidera un minor numero di ore settimanali: questo dato si riscontra in tutti i settori ed è particolarmente evidente in Tirolo e in Trentino. Di conseguenza, in Tirolo, più di un lavoratore su due tra quelli intervistati che lavora a tempo pieno vorrebbe lavorare meno di 37 ore a settimana. In Trentino questo dato rappresentava i due terzi dei lavoratori a tempo pieno nella fase acuta post-pandemica, periodo in cui è stata effettuata la rilevazione. Solo in Alto Adige la maggior parte dei lavoratori con contratto a tempo pieno risulta più soddisfatta, con un desiderio che si mantiene tra le 37 e le 40 ore settimanali. Ai soggetti intervistati appariva chiaro che se avessero lavorato per un orario ridotto, avrebbero dovuto comunque sostenere le spese del costo della vita. Ciò rende ancora più significativo il desiderio diffuso di una riduzione dell'orario lavorativo.

Lo studio completo è disponibile online sul sito www.agenzialavoro.tn.it

